



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "GIULIANO MONTELUCCI"

Via Rosata, 59 - 00012 GUIDONIA MONTECELIO - ROMA - ☎ 0774302162

✉ Rmic8dv00d@istruzione.it - Rmic8dv00d@pec.istruzione.it – sito: www.icmontelucci.edu.it
C.M. RMIC8DV00D - C.F. 94065490586

PATTO DI CORRESPONSABILITA' (art. 3 DPR 237/07)

Le finalità educative di cui sopra si avvalgono di una sorta di contratto costituito dai diritti e doveri che tutte le componenti della scuola devono rispettare.

Costituisce	Coinvolge	Impegna
La dichiarazione esplicita dell'operato della scuola	Consigli d'Interclasse Consigli di Classe Insegnanti Genitori Alunni Enti esterni che collaborano con la scuola	I docenti Gli alunni I genitori Il Dirigente Scolastico Il personale non docente

TERMINI DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA'

I DOCENTI al fine di garantire itinerari di apprendimento che siano di effettiva soddisfazione del diritto allo studio	SI IMPEGNANO A: ▪ Essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne di programmazioni, verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola; ▪ Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto e la E - safety policy; ▪ Rispettare gli alunni, le famiglie e il personale della scuola; ▪ Essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e nell'intervallo e a non abbandonare mai la classe senza averne dato avviso al Dirigente Scolastico o a un suo Collaboratore; ▪ Esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali, scritte e di laboratorio. ▪ Comunicare a studenti e genitori con chiarezza i risultati delle verifiche scritte, orali anche attraverso l'aggiornamento costante del registro elettronico; ▪ Realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto; ▪ Favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità; ▪ Incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze; ▪ Rispettare i tempi ed i ritmi dell'apprendimento;
--	---

Riferimenti normativi: - CCNNLL - DPR 417/74 - Dlgs 297/94 - Circolare n° 72/2006 MPI - DL n°147/2007 art. 2 comma 1 convertito nella Lg. 176/2007 - Indicazioni per il curriculum 2012 - Deontologia professionale.	▪ Far acquisire una graduale consapevolezza nelle proprie capacità per affrontare, con sicurezza, i nuovi apprendimenti; ▪ Rendere l'alunno consapevole degli obiettivi e dei percorsi operativi; ▪ Favorire l'acquisizione ed il potenziamento di abilità cognitive e culturali che consentono la rielaborazione dell'esperienza personale; ▪ Favorire un orientamento consapevole e positivo delle scelte relative al curriculum opzionale; ▪ Lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei consigli di classe e con l'intero corpo docente della scuola nelle riunioni del Collegio dei docenti; ▪ Pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate; ▪ Pubblicizzare i quadri orari delle attività giornaliere per consentire, all'alunno, di selezionare gli strumenti di lavoro. ▪ Non usare il cellulare in classe.
--	--

GLI ALUNNI al fine di promuovere la preparazione ad assolvere ai propri compiti sociali Riferimenti normativi: - DPR 249/1998 e sue successive modificazioni: - DPR 235/2007	SI IMPEGNANO A: ▪ Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità; ▪ Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto e la E - safety policy; ▪ Tenere spento il cellulare durante l'intero orario scolastico; ▪ Lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente; ▪ Rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui; ▪ Accettare, rispettare, aiutare gli altri ed i diversi da sé comprendendo le ragioni dei loro comportamenti ▪ Rispettare gli ambienti e le attrezzature; ▪ Rispettare i compagni, i docenti e il personale della scuola; ▪ Usare un linguaggio consono ad un ambiente educativo nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale scolastico; ▪ Adottare un abbigliamento idoneo ▪ Partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo; ▪ Intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente; ▪ Svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa; ▪ Favorire la comunicazione scuola/famiglia;
---	---

I GENITORI per una proficua collaborazione scuola-famiglia	SI IMPEGNANO A: ▪ Conoscere l'Offerta formativa della scuola; ▪ Costruire un dialogo costruttivo con l'Istituzione; ▪ Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto e la E - safety policy; ▪ Collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui; ▪ Tenere atteggiamenti di proficua e reciproca collaborazione con i docenti; ▪ Favorire nei loro figli atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà nei confronti dell'"altro"; ▪ Rispettare i docenti, il personale della scuola e le altre famiglie;
--	--

Riferimenti normativi: - Costituzione art. 30 - Codice Civile art. 147, 155, 317 bis	▪ Rispettare l'orario d'entrata e d'uscita; ▪ Garantire una frequenza assidua alle lezioni; ▪ Compilare tempestivamente il libretto delle giustificazioni per le assenze e i ritardi del proprio figlio, contattando anche la scuola per accertamenti; ▪ Controllare quotidianamente il materiale scolastico necessario; ▪ Controllare costantemente il registro elettronico; ▪ Controllare quotidianamente l'abbigliamento dei propri figli ▪ Partecipare agli incontri periodici scuola - famiglia; ▪ Verificare l'esecuzione dei compiti assegnati; ▪ Firmare puntualmente le comunicazioni dell'Istituto; ▪ Consultare il sito dell'Istituto unica fonte ufficiale di comunicazione.
IL PERSONALE NON DOCENTE al fine di coadiuvare il lavoro dei docenti e garantire una corretta permanenza nei locali scolastici Riferimenti normativi: - CCNLL, - DPR 420/74	SI IMPEGNA A: ▪ Essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato; ▪ Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza; ▪ Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto e la E- safety policy; ▪ Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza; ▪ Segnalare ai docenti, al Dirigente Scolastico e al DSGA eventuali problemi rilevati; ▪ Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti).
IL DIRIGENTE SCOLASTICO Riferimenti normativi: - CCNLL, - DPR 417/74	SI IMPEGNA A: ▪ Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo; ▪ Garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità; ▪ Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica; ▪Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate; ▪ Aggiornare i flussi della trasparenza attraverso il sito istituzionale.

Alunno/alunna _____

I genitori o chi detiene la responsabilità genitoriale

